

Sede in CAGLIARI- Viale Trieste n. 186

Fondo di dotazione Euro 85.000,00

Bilancio consuntivo al 31/12/2018

	31-12-2018	31-12-2017
STATO PATRIMONIALE		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.514	23.048
II - Immobilizzazioni materiali	15.515	16.359
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	-
Totale immobilizzazioni (B)	26.029	39.407
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.490.256	892.528
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	1.490.256	892.528
IV - Disponibilità liquide	590.525	796.989
Totale attivo circolante (C)	2.080.781	1.689.517
D) Ratei e risconti	12.806	51.874
Totale attivo	2.119.616	1.780.798
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione	85.000	85.000
VI - Altre riserve	458.518	458.517
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.121	0
Totale patrimonio netto	556.639	543.517
B) Fondi per rischi e oneri	160.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.955	16.152

	31-12-2018	31-12-2017
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.947	378.388
Totale debiti	268.947	378.388
E) Ratei e risconti	1.113.075	842.741
Totale passivo	2.119.616	1.780.798

	31-12-2018	31-12-2017
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.769.503	1.306.566
altri	5.620	252
Totale altri ricavi e proventi	2.775.123	1.306.818
Totale valore della produzione	2.775.123	1.306.818
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.846	8.931
7) per servizi	2.463.165	1.167.296
8) per godimento di beni di terzi	2.757	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	65.785	62.265
b) oneri sociali	20.205	19.122
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.865	4.761
c) trattamento di fine rapporto	4.865	4.761
Totale costi per il personale	90.855	86.148
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.788	14.762
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.534	12.534
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.254	2.228
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.788	14.762
12) accantonamenti per rischi	160.000	-
14) oneri diversi di gestione	10.919	22.126
Totale costi della produzione	2.752.330	1.299.263
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.793	7.555
C) Proventi e oneri finanziari		

	31-12-2018	31-12-2017
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	64	52
Totale proventi diversi dai precedenti	64	52
Totale altri proventi finanziari	64	52
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.180	1.236
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.180	1.236
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.116)	(1.184)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.677	6.371
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.556	6.371
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.556	6.371
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.121	0

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza** e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite, qualora ricorra la fattispecie, solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la Fondazione stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Attività svolte

La Fondazione Sardegna Film Commission nel corso dell'esercizio 2018 ha svolto esclusivamente la propria attività istituzionale che coincide con quella dell'art.2 dello Statuto: "La Fondazione non ha fini di lucro ed ha lo scopo di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico ed ambientale, le risorse professionali e tecniche e creare le condizioni per attrarre in Sardegna produzioni cinematografiche, audiovisive e televisive mediante:

- a) l'informazione e la divulgazione delle opportunità e dei servizi offerti alle produzioni nel territorio regionale;
- b) l'erogazione di servizi, informazioni, facilitazioni logistiche e organizzative e benefici finanziari;
- c) la promozione di opere cinematografiche ed audiovisive che valorizzano l'immagine e la conoscenza della Sardegna;
- d) la collaborazione con enti locali, soggetti pubblici e privati, organismi di produzione e servizi operanti in Sardegna e anche con altri organismi nazionali ed internazionali.

Per la finalità di cui sopra la Fondazione può:

- a) organizzare corsi e attività formative di aggiornamento nel settore delle professioni legate all'industria cinematografica e audiovisiva, in particolare per la formazione dei giovani, attraverso strumenti quali borse di studio, premi di ricerca, stages, corsi residenziali, etc;
- b) fornire attraverso una banca dati multimediale in rete tutte le informazioni sulle risorse logistiche, professionali e di servizio presenti sul territorio, promuovendo in tal modo a livello europeo ed extraeuropeo le locations unitamente alle risorse umane presenti sul territorio della regione affinché le stesse vengano prescelte;
- c) approntare un'attività di marketing tesa allo sviluppo dell'industria cine-televisiva e multimediale, fornendo assistenza e consulenza a progetti cinematografici e televisivi anche attraverso agevolazioni per l'utilizzo di strutture di produzione e servizio gestiti dalla Fondazione stessa;
- d) organizzare, promuovere e sponsorizzare manifestazioni ed eventi culturali ed artistici, convegni, seminari di studio, progetti di ricerca, iniziative formative, mostre e quant'altro possa contribuire ad una adeguata trattazione e divulgazione dei temi in oggetto del suo campo di azione;
- e) attrarre investimenti nazionali ed esteri in tali settori, raccordandosi anche con le istituzioni operanti a livello locale;
- f) favorire l'espansione e la visibilità sul mercato nazionale ed internazionale delle produzioni cine-audiovisive e multimediali originate localmente;
- g) promuovere attività di coordinamento con altre film commission italiane e straniere anche per favorire

coproduzioni internazionale e interregionali, in particolare nel Mezzogiorno e nel bacino del Mediterraneo (...);
h) promuovere in Sardegna iniziative nel settore della produzione cinematografica e audiovisiva, anche regionale;
i) interagire con le istituzioni e le amministrazioni competenti promuovendo accordi al fine di facilitare ed accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni di permessi, concessioni (...);
l) presentare le produzioni sarde nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali per valorizzare le diversità culturali espresse dal territorio;
m) attrarre investimenti e favorire l'accesso alle risorse previste nei programmi regionali per i settori produttivi e a quelle previste dallo Stato e dall'Unione Europea per lo sviluppo delle industrie tecniche e delle società di produzione e distribuzione;
n) instaurare, con le associazioni di categoria delle strutture ricettive, di ristorazione e di trasporti, forme di collaborazione atte ad agevolare l'attività delle società di produzione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2018

La Fondazione Sardegna Film Commission nell'anno 2018 ha visto un esponenziale incremento delle sue attività produttive e promozionali, nonché una espansione delle attività di FilmLiteracy e delle proposte formative in tutto il territorio isolano, in linea con quanto deliberato dal CdA nel piano editoriale per l'anno 2018.

Giunti al sesto anno di piena operatività, i risultati conseguiti dalla Fondazione in termini di produzioni sostenute sul territorio, visibilità internazionale e consolidati riconoscimenti di mercato ottenuti dal cinema "Made in Sardegna", insieme al monitoraggio del crescente valore delle produzioni Televisive internazionali e nazionali che garantiscono l'impiego dei professionisti della filiera locale, visibilità delle location sarde e ampliamento delle relazioni istituzionali, sono oggi un dato incontrovertibile che ha portato il 2018 ad essere considerato l'anno dell'ufficiale ingresso della Sardegna come terra accogliente anche per le produzioni televisive seriali internazionali, visto il risultato ottenuto nell'assistenza creativa e logistica della prima produzione seriale TV internazionale per oltre tre mesi nel territorio gallurese: si tratta della serie TV *Catch 22* diretta da George Clooney per Paramount Tv e Hulu. Si realizza completamente il claim lanciato all'apertura delle attività della Fondazione Sardegna Film Commission nel 2012, in cui si prometteva di portare la Sardegna nel mondo e il mondo in Sardegna.

Affidabilità e presenza professionale ai principali mercati, con il supporto di una politica di investimento nel comparto audiovisivo attenta e costante ha consentito di ottenere un **incremento del 16.30%** rispetto ai 92 progetti assistiti del 2017. In particolare infatti la Fondazione nel 2018 ha assistito da gennaio a dicembre **114** progetti, di cui **107** strettamente correlati a nuove produzioni cine-tele-audiovisive sul territorio.

Analiticamente, le percentuali quantitative delle tipologie progettuali seguite sono così strutturate:

- Cortometraggio 13%
- Documentario 20%
- Documentazione audio-video 1%
- Teasear 1%
- Format TV 14%
- Lungometraggio Narrativo 31%
- Photo Shoting 3%
- Rassegna 2%
- Reportage 4%
- Serie TV 5%
- Spot 4%
- VideoClip 1%
- VideoGame 1%

Anche in questa annualità è opportuno sottolineare l'incremento delle produzioni extra europee (pari al 15% dei progetti complessivi, ma di valore complessivo molto differente rispetto a quelle del 2017) mentre le coproduzioni europee sono stabili intorno al 20 Più articolate e complesse anche le produzioni italiane (di cui il 18% sviluppate da realtà produttive sarde) a cui è stata garantita una assistenza media compresa tra le 5 e le 7 settimane, con il picco di assistenza di 4 e 5 mesi per le due serie TV più coinvolgenti : *Catch 22* (USA, Paramount TV) di base a Olbia e *Isola di Pietro2*, (Italia, Lux Vide) di base a Carloforte.

Anche i mercati e festival nazionali e internazionali dell'audiovisivo hanno offerto l'occasione per promuovere location, talents, professionisti e incentivi presenti in Sardegna intercettando nuovi investitori e potenziali mercati ancora non sfruttati, grazie allo sviluppo del progetto di attrazione di capitali costruito con il CRP regionale e sviluppato nelle due annualità 2018-2019. Per il 2018 il progetto ha visto una focalizzazione su due territori chiave per lo sviluppo di piattaforme di coproduzione internazionale strategica: Shanghai dove la delegazione degli

imprenditori e delle ditte ospiti ha incontrato gli organizzatori del Festival internazionale e del mercato; Taipei dove la delegazione è stata ospitata per alcuni giorni dalla Taipei Film Commission che ha organizzato diversi incontri con operatori locali e università.

Numerosi poi i Festival che hanno visto la Sardegna protagonista con film in concorso o in sezioni parallele o progetti in sviluppo sostenuti dalla Fondazione ai principali International Film Market europei, sia attraverso la presenza della delegazione di autori e produttori, che tramite l'inserimento nei cataloghi di progetti in sviluppo realizzati dalla Film Commission in occasione dei mercati. I film "Made in Sardegna" sono stati presenti al Festival del Film di Locarno, alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, alla Festa del Cinema di Roma, allo Shanghai International Film Festival, all'Athens International Film Festival, al Leeds International Film Festival, all'Italian Film Festival Cardiff, per citarne solo alcuni.

Il 2018 è stato inoltre l'anno che ha visto le meravigliose location sarde protagoniste, in prima serata su Canale 5, con "L'Isola di Pietro2", il ritorno della fiction prodotta da Lux Vide e interpretata da Gianni Morandi, il successo-rivelazione in prima serata anche per questa seconda attesissima stagione su Mediaset. La fiction, realizzata grazie al lavoro sinergico svolto dalla Film Commission con l'Assessorato regionale al Turismo, artigianato e commercio, che ha usufruito della collaborazione tecnico-logistica e della expertise creativa della Fondazione, ha visto la partecipazione di attori e maestranze locali, nonché la sperimentazione di un innovativo piano di marketing territoriale condiviso attraverso la realizzazione di contenuti speciali sulla serie dedicati alle location sarde utilizzate, anche attraverso le comunità e le istituzioni coinvolte (Comuni di Cagliari, Carloforte e Sant'Antioco). Soprattutto è confermato che "L'Isola di Pietro" la prima serie TV in Italia ad essere girata in modo sostenibile applicando il protocollo green elaborato dalla Fondazione Sardegna Film Commission, ha mantenuto l'impegno green sostenendo una forte campagna marketing in questa direzione.

Sul tema della promozione delle location, anche quest'anno la Film Commission ha svolto un ruolo chiave sostenendo, attraverso il fondo location scouting e con i propri servizi gratuiti, numerosi format, nazionali e internazionali dedicati alla scoperta e al racconto di luoghi, storie e sapori (Cake Star, Cucine da incubo, Freedom oltre il confine (2 puntate), Quattro ristoranti di Alessandro Borghese (2 puntate), Ancient Aliens , Geo&Geo , Niagara, Camionisti in trattoria di Chef Rubio) e gli internazionali di alta profiltratura promozionale turisticw (Coach trip , Neighbors , The only way is Essex, Kbs Japan , In search of , Lord of the bikes , Slow rider, Bicycle routes , Legendary locations, Il cacciatore di paesaggi, L'atlante della memoria).

Inoltre, la Sardegna è ritornata ad essere la casa del prestigioso "premio SOLINAS", grazie alla Regione Sardegna, alla Fondazione Sardegna Film Commission e al Comune di La Maddalena: il Premio Solinas è tornato sull'isola dal 27 al 30 settembre con Il Festival delle Storie, lì dove era stato pensato e creato dal grande sceneggiatore sardo Franco Solinas.

Il Festival delle Storie ha permesso agli sceneggiatori e ai registi di cinema, serie e documentari di incontrarsi e confrontarsi e contaminarsi in quello che è stato un vero e proprio festival dedicato alla narrazione, caratterizzato da una serie di eventi che si sono svolti in contemporanea in vari luoghi di La Maddalena.

Il programma è iniziato il 27 settembre con dei Lab di Alta Formazione tra giurati e finalisti del Premio Franco Solinas a Forte Arbuticci, Museo Nazionale "Memoriale Giuseppe Garibaldi", mentre il 28 e il 29 si sono tenute proiezioni e Masterclass dedicate agli studenti dell'Istituto Comprensivo Giuseppe Garibaldi. I Lab e i pitch tra autori e produttori si sono tenuti invece a Punta Tegge presso Zì Antò.

Anche nell'ambito della formazione dei professionisti e degli studenti, la Fondazione ha confermato il suo impegno sostenendo numerose attività formative sui temi della produzione, della regia, della direzione della fotografia, della ricerca di archivio per il documentario, della recitazione realizzate in collaborazione con vari partner tra cui: Filmidee Platamona Summer School, Sardinia Film Festival, Babel Film Festival, ISRE, Fabbrica del Cinema.

La Fondazione ha inoltre sostenuto attività formative trasversali, a cavallo tra video arte, performance e ricerca scientifica grazie alla collaborazione con Sardegna Teatro e Fondazione di Sardegna (Progetto "DESERT") e cRS4 (Progetto LAB BOAT), con il Festival della Resilienza, con Skepto International Film Festival .

Come ogni anno, significativo è stato il numero di festival cinematografici isolani che hanno chiesto la consulenza creativa della Sardegna Film Commission sia dal punto contenutistico che per l'organizzazione di speciali scouting per gli ospiti dei Festival alla scoperta di storie e location isolate. Tra questi citiamo il Sardinia Film Festival, il Babel Film Festival, IsReal, Life After Oil, Skepto International Film Festival, Figari Film Festival e Olbia Film Network, Cagliari Film Festival, Carbonia Film Festival. In aumento quest'anno, grazie ai numerosi inviti ricevuti dai film "Made in Sardegna", anche il sostegno promozionale alle opere in concorso in festival nazionali e internazionali .

EVENTI di formazione Internazionale

Si è tenuto in Sardegna, dal 2 all'11 giugno, il fitto programma di eventi del Torino FilmLab - FeatureLab 2018: il programma - finanziato da Creative Europe Media - destinato a team di sceneggiatori, registi e produttori per potenziare sia gli aspetti creativi che le strategie di produzione e promozione dei lungometraggi narrativi.

L'isola ha ospitato per la prima volta il prestigioso workshop internazionale grazie alla partnership siglata tra

la Fondazione Sardegna Film Commission e il Torino FilmLab, con l'obiettivo di formare nuovi produttori rafforzandone le competenze nello sviluppo di un progetto, dalla sceneggiatura alla fotografia e al suono fino alle strategie di marketing e distribuzione più innovative.

Il workshop che invece ha combinato una attenzione alle storie in sviluppo combinate con uno studio sull'Audience è stato il Workshop internazionale Sardinia's Lab, che si è tenuto nel mese di dicembre a Cagliari, prevedeva la partecipazione di progetti (doc, serie tv, feature films, animation) in fase di sviluppo e/o editing di giovani autori isolani. L'obiettivo del training è stato quello di guidare autori e produttori verso lo sviluppo e la revisione dei propri progetti affinché possano competere a livello internazionale nei mercati del cinema.

Nel mese di Novembre l'attenzione si è spostata sulla POST PRODUZIONE e la Fondazione Sardegna Film Commission ha ospitato a Cagliari la nona edizione di A Post Lab, che ha visto 24 partecipanti, 10 trainer ed esperti internazionali e numerosi ospiti provenienti da 17 paesi impegnati nel workshop annuale di alta formazione della durata di 6 giorni che ha come obiettivo migliorare la conoscenza e la comprensione della postproduzione per i lungometraggi.

Il programma è stato co-finanziato da Creative Europe Desk, Dutch Film Fund e Flemish Audiovisual Fund in collaborazione con Sardegna Film Commission, Torino Film Lab, Entre Chien e Loup, Filmmore, WarnierPosta. Il programma ha previsto masterclass ed eventi di networking tra i partecipanti e i docenti di A Post Lab e professionisti e studenti della Sardegna.

Infine uno sguardo alla VR e alle nuove tecnologie combinate con le più radicali forme di racconto del reale: la Fondazione Sardegna Film Commission, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università di Cagliari e il Progetto cluster top-down "PAC-PAC", ha organizzato la Masterclass MASTERING UNDERWATER VR PRODUCTION che ha avuto come ospite d'eccezione il celebre operatore di ripresa subacquea VR/360 Casey Sapp.

Eventi di Formazione Nazionale

A Cagliari nell'Ottobre 2018, il corso promosso da Ministero dei Beni Culturali e dalla Siae nell'ambito dell'iniziativa "*Sillumina – copia privata per i giovani, per la cultura*" con la partecipazione di Fondazione Sardegna Film Commission e Cineteca Sarda, a cura della casa di produzione cinematografica Mommotty. *Territori viventi* si è posto come obiettivo quello di formare giovani filmmaker alla progettazione e produzione di filmati a carattere antropologico/etnografico attraverso una visione contemporanea e creativa del documentario. Il corso ha avuto una durata di 128 ore a carattere seminariale. È inoltre stata prevista la realizzazione di tre brevi documentari come saggio finale del corso.

Tale attività di raccordo tra le istituzioni di cinema e audiovisivo isolate, con un esponenziale rafforzamento della sua funzione di governance, nonché di allineamento della offerta di formazione professionale si è sviluppata sia con i principali atenei isolani che con la Accademia di Belle Arti di Sassari Mario Sironi. In Primavera il regista e produttore cinematografico statunitense Frederick Wiseman ha tenuto proprio presso l'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari, una masterclass di due giorni dal titolo "Frederick Wiseman, la drammaturgia della Realtà". La Masterclass, organizzata dall'Accademia sassarese con la collaborazione della Fondazione Sardegna Film Commission e del Nuovo Circolo del Cinema, ha previsto la proiezione di quattro dei suoi film ed è stata proposta a oltre cento studenti isolani.

Infine si è rafforzato il focus sulle professioni BTL del set ed in particolare sono stati organizzati due eventi specifici rivolti rispettivamente ai Location Manager e ai 1st AD.

LOCATION MANAGER:

Si è organizzato a Seulo il meeting annuale dei location manager organizzato dalla Sardegna Film Commission, che ha coinvolto circa 30 professionisti fra Location Manager, staff della Fondazione, operatori locali, guide e collaboratori dell'Associazione Malik, partner di progetto, ed è stato pensato per favorire lo scambio di buone prassi, oltre che consentire ai location manager di conoscere meglio le caratteristiche e i punti di interesse del Cammino di Ospitone.

Per questioni logistiche, in questa occasione non è stato percorso fisicamente tutto l'itinerario ma ci si è concentrati sulla parte di competenza del Comune di Seulo, dal quale il percorso ha inizio.

Invece è stato residenziale di una settimana il workshop "Behind the scenes: The fundamental role of 1st and 2nd AD on set" che si è tenuto a CAGLIARI presso l'Hostel Marina.

Il workshop di alta formazione si è rivolto a tutti coloro che volessero approfondire il ruolo del 1° e 2° Aiuto regia dalla prospettiva di due professionisti del settore: l'Assistant Director Inti Carboni e il 2nd AD, Luca Padrini, due professionisti che hanno lavorato ad importanti e complesse produzioni internazionali, al fianco di registi del calibro di Ron Howard, Paolo Sorrentino, Wes Anderson, Martin Scorsese, JJ Abrams e Spike Lee.

FILM LITERACY e GREEN FILM SHOOTING

La FSFC è stata impegnata in molteplici attività di film literacy, promozione del cinema "Made in Sardegna" e

diffusione delle linee guida del “Sardegna Green film Shooting”, il protocollo green per le produzioni audiovisive sostenibili sul territorio isolano. In particolare nel 2018 si è strutturata la partecipazione della Fondazione al Festival per Bambini e Ragazzi Tuttestorie, con iniziative, masterclass, incontri, proiezioni e attività di workshop rivolte ai giovani under 18.

La Sardegna Film Commission ha partecipato come Best Practice di applicazione dei protocolli ecosostenibili sui set e nella filiera audiovisiva anche a Vision Fair GPP e ha coordinato insieme alla CEO di Earth Angels Emellie O’Brien un workshop residenziale di avviamento e alfabetizzazione per eco manager dal titolo: “Green film shooting: making movies without making a mess”.

Importante infine, l’apporto dato dalla Fondazione ad alcune attività istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna, in occasione delle attività di coordinamento della RDO regionale, per cui la Fondazione ha lavorato in sinergia con l’Assessorato regionale al Turismo; in occasione di Sinnova, inoltre, la Film Commission ha collaborato con il CRP, l’Assessorato al Bilancio e la Presidenza realizzando una serie di incontri ed appuntamenti dedicati all’attrazione di investimenti sull’animazione e il videogame.

In tutte e tre le occasioni la Fondazione ha confermato il suo ruolo di supporto per la comunicazione e la divulgazione delle politiche regionali attraverso le connessioni tra innovazione, sostenibilità e industria creativa per la promozione del territorio e dei talenti della Sardegna destinati a pubblici trasversali.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell’art. 2426, salvo la deroga di cui all’art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la Fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell’esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell’operazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l’articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l’Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L’attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera “B Immobilizzazioni”, le seguenti tre sottoclassi della sezione “Attivo” dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L’ammontare dell’attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 26.029.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -13.378.

Ai sensi dell’art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 10.514.

Si riferiscono a:

- spese di manutenzione relative agli immobili concessi dalla Regione in Via Malta ammortizzate considerando un periodo di anni 6;
- spese per modifiche statutarie ammortizzati con aliquota del 20%;
- spese per programmi software e sito web ammortizzati con aliquota del 20%.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Revisore Unico, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Fondazione ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali i costi d'impianto e ampliamento, rilevati, con il consenso del Revisore Unico, per euro 345

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 15.515.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per i cespiti che possiedono una vita economica a utilità indefinibile, perché "impermeabili" a fattori di "normale" deperimento, con la conseguenza che anche il valore (normalmente tendente ad accrescere nel tempo nelle sue componenti "effettive" ed economiche) tende all'infinito, non sono state calcolate, come previsto dalla normativa vigente, quote di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	26.029
Saldo al 31/12/2017	39.407
Variazioni	-13.378

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	65.073	20.979	-	86.052
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.025	4.620		46.645
Valore di bilancio	23.048	16.359	-	39.407
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.410	-	2.410
Ammortamento dell'esercizio	12.534	3.254		15.788
Totale variazioni	(12.534)	(844)	0	(13.378)
Valore di fine esercizio				
Costo	65.073	23.389	-	88.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.559	7.874		62.433
Valore di bilancio	10.514	15.515	0	26.029

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese di manutenzione relative agli immobili concessi dalla Regione in Via Malta per € 38.604,00.=, spese per modifiche statutarie per € 1.726,00.= e spese per programmi software e realizzazione sito web per € 24.742.=.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono alle macchine di ufficio elettroniche dell'ufficio di Via Malta alla stampa e acquisizione delle foto di Umberto Motioli.

Nel corso del 2018 si è avuto un incremento pari a € 2.410,00.=, relativo all' acquisto di un personal computer da utilizzare presso la struttura.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali o materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 2.080.781. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 391.264.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.490.256.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 597.728.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

I crediti commerciali, pari ad euro 5.434, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione. La voce è principalmente composta da crediti verso società di produzione per l'importo delle ritenute di acconto sui contributi erogati al lordo delle stesse e per le quali sono state già attivate le procedure di recupero.

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

La Voce è costituita principalmente da crediti verso la RAS per:
- erogazione a saldo del Fondo Por Turismo per € 295.000,00.=;
- erogazione Progetto Cultura Doppiaggio Lingua Sarda per € 150.000,00.=;
- erogazione Fondo Ospitalità 2018 per € 800.000,00.=;
e da crediti verso il Comune di Cagliari per il Fondo Filming Cagliari 2017 per € 213.504,00.=.
La voce Crediti tributari è pari a € 1.821,00.=. è costituita da Crediti verso l'Erario per ritenute subite su interessi di c/c bancario per € 17,00.=. e dal credito relativo allo sgravio totale della cartella esattoriale INPS.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né

sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 590.525, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -206.464.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 12.806 e si riferiscono a costi per Progetti 2019 la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio in corso ma che saranno di competenza dell'esercizio 2019 e ad assicurazione RC.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -39.068.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Fondo di Dotazione

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 556.639 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 13.122.

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione e dagli Avanzi di gestione portati a nuovo.

Gli Avanzi di gestione portati a nuovo si decrementano anche per effetto della loro assegnazione da parte del CDA per la costituzione/integrazione dei Fondi già previsti e relativi all'attività istituzionale della Fondazione.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 160.000 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 160.000.

Il Fondo in oggetto è stato quantificato in maniera prudenziale, facendo fede allo storico della Fondazione, in relazione alla pluriennale gestione dei fondi POR FESR regionali (progetto Heroes 20.20.20) rispetto alla cui verifica era stato evidenziato un fattore rischio nella riconoscibilità di alcune azioni innovative e sperimentali della Fondazione (che declina nella filiera audiovisiva fondi non tradizionalmente destinati a tale comparto produttivo). Pertanto, vista l'attinenza della strategia POR FESR S3 (Smart Specialization Strategy) in relazione alle attività sperimentali di promozione della Destinazione SARDEGNA attraverso l'audiovisivo, in relazione ai fondi POR FESR 14/20 Azione 6.8.3 per le annualità 2018 e 2019 secondo l'accordo stipulato con l'Assessorato al Turismo, si reputa necessario lo stanziamento del Fondo per rischi ed oneri quantificato, in forma prudenziale, di € 160.000.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso l'unico dipendente in forza, in

conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state mantenute in azienda.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore del dipendente alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere al dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 20.955 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 4.803.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della Fondazione al pagamento verso la controparte.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 268.947.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -109.441.

La valutazione dei debiti commerciali vs. fornitori, iscritti alla voce D.7 per euro 168.661.=., è stata effettuata al valore nominale.

La voce "Debiti Tributarî" accoglie i debiti per ritenute d'acconto effettuate nei confronti di professionisti, dei dipendenti e per l'erogazione dei contributi erogati per un importo complessivo pari a euro 19.331.=.

I debiti tributari per imposte correnti, pari a € 1.702.=., sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. L'IRAP 2018 calcolata ai sensi dell'articolo 10 c.l. D.Lgs. n. 446/97 secondo il metodo c.d. "retributivo", è pari a € 8.556.=. al netto degli acconti versati per € 6.854.=.

Con l'estensione del meccanismo dello Split Payment, dal 1° gennaio 2018, anche alle fatture emesse nei confronti delle partecipate delle Pubbliche Amministrazioni, la Fondazione non deve più corrispondere l'IVA ai fornitori, liquidandola direttamente all'Erario e il relativo debito al 31/12/2018 è pari a € 39.951.=.

I Debiti verso Istituti Previdenziali e Assicurativi sono pari a euro 9.695.=.

Gli "Altri debiti" sono evidenziati al valore nominale e la voce è composta dal debito verso dipendenti c/retribuzioni per euro 12.804.=, e da debiti verso soggetti terzi, quali ad esempio collaboratori, dipendenti, location manager e componenti CDA, per euro 16.804,00.=.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 1.113.075.

In particolare la voce risconti passivi su contributi, il cui ammontare è pari a € 1.112.773.=, è così composta: Contributi RAS per Contributi Filming Cagliari 2015 per € 29.006.=, Contributi Filming Cagliari 2016 per € 10.377.=, Contributi Filming Cagliari 2017 per € 26.146.=, Contributi RAS e Assessorato al Turismo per Fondo Ospitalità 2017 per € 12.548.=, Contributi RAS per Fondo Ospitalità 2018 per € 800.000.=, Contributi Assessorato alla Cultura per Fondo Doppiaggio Lingua Sarda 2018 per € 150.000.=, Contributo Internazionalizzazione per € 54.696.= e per Contributi Comune di Olbia per € 30.000.=. Trattasi di contributi la cui competenza è relativa ad esercizi successivi.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 270.334.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la Fondazione **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

La voce "Altri Ricavi e proventi" si riferisce ai contributi di competenza dell'esercizio deliberati dal Comune di Cagliari, dall'Assessorato al Turismo della RAS per l'attività di Location Scouting e Comarketing e Fondo

Ospitalità, dalla Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Beni Culturali per il Funzionamento della Fondazione e per il Fondo Ospitalità, e Assessorato al Bilancio per il Progetto Internazionalizzazione.

Si dettaglia, di seguito, la voce "Altri ricavi e proventi" nelle sue principali componenti:

Descrizione	Importi
Comune di Cagliari	187.358
RAS Turismo Location Scouting e Comarketing	1.025.000
RAS Cultura spese di Funzionamento	1.065.180
RAS Cultura e Turismo Fondo Ospitalità	426.661
RAS Bilancio Progetto Internazionalizzazione	65.304
TOTALE	2.769.503

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.752.330.

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, voce B6 sono pari a euro 8.846.=.

I costi per servizi, voce B7 sono pari a euro 2.463.165.=. e ricomprende gli effettivi contributi erogati nel corso dell'esercizio 2018 in favore delle società di produzione cinematografica partecipanti ai Bandi e ai Fondi.

La voce "Servizi" è principalmente composta da:

- Spese Fondi Ospitalità, Filming Cagliari, Spese per la valutazione dell'impatto della serie TV Isola di Pietro sulla promozione della destinazione Sardegna, Spese rendicontazione Bandi POR, Spese Promozione e Diffusione, Fondo Formazione, Fondo Location Scouting, Fondo Co-Marketing, Fondo Internazionalizzazione per euro 2.024.277.=.;
- Spese per Collaboratori per euro 267.723.=., nella voce sono ricompresi anche € 10.286.=. relativi a spese ricomprese nel progetto Internazionalizzazione 2018.

- Compensi occasionali per euro 5.000.
- Spese di pubblicità sostenute per eventi istituzionali e partecipazioni a Festival legati all'attività statutaria per euro 24.275.=.;
- Spese per Membership partecipazioni Festival per euro 7.900.=.;
- Partecipazioni a Eventi e Festival legati all'attività statutaria per euro 67.612.=.;
- Sopravvenienze passive esercizi precedenti per euro 1.781.=.;
- Compensi per prestazioni professionali previste da statuto o norme di legge per euro 38.063.=.
- Spese per assicurazioni per euro 4.986.=.

I costi per godimento beni di terzi relativi a canoni di licenze software, locazioni passive per utilizzo strutture e noleggi passivi sono pari a euro 2.757.=.

I costi per Salari e Stipendi, oneri sociali e quote Trattamento di Fine rapporto, voce B9 sono pari a euro 90.855.=.. Nella voce sono ricompresi anche € 4.800.=. relativi a spese ricomprese nel progetto Internazionalizzazione 2018.

I costi per Ammortamenti Immateriali e Materiali, voce B10, sono pari rispettivamente a euro 12.534.=. e euro 3.254.=.

I costi relativi a Oneri diversi di gestione, voce B14 sono pari a euro 10.919.=. ed è principalmente composta da Abbonamenti a Libri e Riviste, omaggi distribuiti durante le attività istituzionali e spese di rappresentanza.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Fondazione, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Fondazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio: si riferiscono all'Irap dovuta ai sensi dell'articolo 10 c.1 D.Lgs. n. 446/97 secondo il metodo c.d. "retributivo".

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, in quanto ne ricorrono le fattispecie, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano che gli amministratori non percepiscono alcun compenso, ma solo dei gettoni di presenza come previsto dalla vigente normativa, ad eccezione del Presidente del CDA che, su esplicita richiesta, ha rinunciato a qualsiasi forma di remunerazione.

Al Revisore Unico spetta il compenso di € 16.000,00.=. come determinato in base alla deliberazione RAS n.49 del 26.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Trasparenza delle erogazioni pubbliche

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 2.451.894.=. da pubbliche amministrazioni e/o da

soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 125 bis della Legge 124/2017, come novellati dal Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, con la tabella di seguito esposta si assolvono gli obblighi di pubblicazione:

Soggetto Erogante	Codice Fiscale	Causale di Pagamento	Importo	Data Incasso
Comune di Cagliari	00147990923	Contributo Filming Cagliari 2016	€ 150.000,00	07/02/18
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Progetto Astana	€ 49.744,00	15/06/18
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Progetto Sardegna Expo' 2015	€ 33.450,38	15/06/18
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Bandi POR Turismo	€ 325.000,00	01/08/18
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Bandi POR Turismo	€ 374.200,00	01/08/18
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Bandi POR Turismo	€ 30.800,00	01/08/18
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Cultura Funzionamento LR 15 art. 2	€ 289.926,27	06/08/18
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Cultura Funzionamento LR 15 art. 2	€ 275.253,73	03/09/18
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Fondo Internazionalizzazione CRP	€ 120.000,00	02/10/18
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Progetto S'Innova CRP	€ 33.985,00	23/10/18
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Turismo	€ 240.000,00	02/11/18
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Regione Spese Funzionamento	€ 500.000,00	07/12/18
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Progetto Sardegna Expo' 2015	€ 29.535,00	10/12/18
Totale			€ 2.451.894,38	

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 13.121, come previsto dallo Statuto per la realizzazione degli scopi istituzionali della Fondazione e pertanto di accantonarlo nella Riserva Facoltativa che accoglie gli avanzi di gestione portati a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonio Luigi Mario Grimaldi